



Prot. n. (vedere segnatura di protocollo)

Provvedimento del Direttore generale

**Richiesta di restituzione parziale degli acconti erogati a tre studentesse a titolo di contributo alla mobilità Erasmus+, a fini di studio, per l'anno accademico 2024/2025, nell'ambito del Programma Erasmus+ CALL 2024 (CUP B61B24000140006).**

#### IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento didattico di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel testo vigente;

visto il Manuale di Contabilità e gestione, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'organizzazione e la gestione dell'albo online, nel testo vigente;

vista la Legge 7 agosto, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", nel testo vigente;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 18, adottata nella seduta del 12 marzo 2024, concernente il rinnovo dell'incarico di Direttore generale dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste alla Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni, per il periodo 10 giugno 2024 – 09 giugno 2029;

richiamato il Decreto rettorale n. 160, prot. n. 17627/III/13 del 31 ottobre 2023, con il quale, nelle more della stipula dell'accordo finanziario ERASMUS+ CALL 2024 tra l'Ateneo e l'Agenzia Nazionale Erasmus+, è stato approvato ed emanato il bando di selezione dell'Università relativo alla mobilità individuale degli studenti, a fini di studio, nell'ambito del programma ERASMUS+, per l'anno accademico 2024/2025;

richiamato il Decreto rettorale n. 7, prot. n. 1067/III/13 del 23 gennaio 2024, con il quale è stato modificato l'art. 3 del bando di selezione dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste relativo alla mobilità individuale degli studenti, a fini di studio, nell'ambito del programma Erasmus+, per l'a.a. 2024/2025;

richiamati il Decreto rettorale n. 33, prot. n. 3776/III/13 del 4 marzo 2024, e il Decreto rettorale n. 37, prot. n. 4044/III/13 del 7 marzo 2024, aventi ad oggetto l'approvazione degli atti relativi al sopracitato bando di selezione;

richiamato il Decreto Rettorale n. 106, prot. n. 12178/III/13, del 1° agosto 2024, concernente l'autorizzazione alla spesa per l'erogazione dei contributi alla mobilità Erasmus+, a fini di studio, per l'anno accademico 2024/2025 a valere sui fondi comunitari Erasmus+ Call 2024, sulle assegnazioni 2022, ai sensi del Decreto Ministeriale 17 ottobre 2022, n. 1205 e sulle assegnazioni 2023, ai sensi del Decreto Ministeriale 1° dicembre 2023, n. 1561;

richiamato l'accordo finanziario, prot. n. 13614/III/13 del 3 settembre 2024, sottoscritto dalla studentessa identificata con matricola n. 22 E02 966, per la mobilità Erasmus+, a fini di studio, che prevede una borsa finanziata con fondi comunitari Erasmus+ di € 350,00 (trecento/00) mensili, per la durata di 6 mesi, per un importo complessivo pari a € 2.100,00 (duemilacento/00);

considerato che l'accordo finanziario di cui al punto precedente prevede che il contributo comunitario è determinato dal numero dei mesi di mobilità moltiplicato per l'importo mensile in base al Paese di destinazione e che, in caso di periodo inferiore al mese, il contributo finanziario viene calcolato moltiplicando il numero di giorni del mese incompleto trascorsi in mobilità per 1/30 del costo unitario mensile;

considerato che l'accordo finanziario sopra richiamato prevede il pagamento del 70% del contributo successivamente alla firma dell'Accordo da entrambe le parti e della ricezione da parte dell'Istituto del certificato di arrivo attestante l'inizio della mobilità sottoscritto dall'Istituto ospitante e che alla studentessa è stato, pertanto, erogato un acconto pari a € 1.470,00 (millequattrocentosettanta/00) a valere sui fondi Erasmus+;

visto il certificato di arrivo/presenza rilasciato dall'Università estera ospitante, prot. n. 272/III/14 dell'8 gennaio 2025, da cui si evince che la studentessa ha effettuato un periodo di mobilità della durata di 109 giorni e ha, pertanto, diritto ad un contributo a valere su fondi Erasmus+ di € 1.272,00 (milleduecentosettantadue/00);

ritenuto pertanto necessario richiedere alla studentessa identificata con matricola n. 22 E02 966 la restituzione della somma eccedente erogata, rispetto a quella spettante in funzione della durata effettiva del periodo di mobilità, quantificata in € 198,00 (centonovantotto/00);

richiamato l'accordo finanziario, prot. n. 13625/III/13 del 3 settembre 2024, sottoscritto dalla studentessa identificata con matricola n. 21 A05 234, per la mobilità Erasmus+, a fini di studio, che prevede una borsa finanziata con fondi comunitari Erasmus+ di € 350,00 (trecento/00) mensili, per la durata di 6 mesi, per un importo complessivo pari a € 2.100,00 (duemilacento/00);

considerato che l'accordo finanziario di cui al punto precedente prevede che il contributo comunitario è determinato dal numero dei mesi di mobilità moltiplicato per l'importo mensile in base al Paese di destinazione e che, in caso di periodo inferiore al mese, il contributo finanziario viene calcolato moltiplicando il numero di giorni del mese incompleto trascorsi in mobilità per 1/30 del costo unitario mensile;

considerato che l'accordo finanziario sopra richiamato prevede il pagamento del 70% del contributo successivamente alla firma dell'Accordo da entrambe le parti e della ricezione da parte dell'Istituto del certificato di arrivo attestante l'inizio della mobilità sottoscritto dall'Istituto ospitante e che alla studentessa è stato, pertanto, erogato un acconto pari a € 1.470,00 (millequattrocentosettanta/00) a valere sui fondi Erasmus+;

visto il certificato di arrivo/presenza rilasciato dall'Università estera ospitante, prot. n. 161/III/14 del 7 gennaio 2025, da cui si evince che la studentessa ha effettuato un periodo di mobilità della durata di 113 giorni e ha, pertanto, diritto ad un contributo a valere su fondi Erasmus+ di € 1.318,00 (milletrecentodiciotto/00);

ritenuto pertanto necessario richiedere alla studentessa identificata con matricola n. 21 A05 234 la restituzione della somma eccedente erogata, rispetto a quella spettante in funzione della durata effettiva del periodo di mobilità, quantificata in € 152,00 (centocinquantadue/00);

richiamato l'accordo finanziario, prot. n. 13616/III/13 del 3 settembre 2024, sottoscritto dalla studentessa identificata con matricola n. 21 A05 255, per la mobilità Erasmus+, a fini di studio,

che prevede una borsa finanziata con fondi comunitari Erasmus+ di € 350,00 (trecento/00) mensili, per la durata di 6 mesi, per un importo complessivo pari a € 2.100,00 (duemilacento/00);

considerato che l'accordo finanziario di cui al punto precedente prevede che il contributo comunitario è determinato dal numero dei mesi di mobilità moltiplicato per l'importo mensile in base al Paese di destinazione e che, in caso di periodo inferiore al mese, il contributo finanziario viene calcolato moltiplicando il numero di giorni del mese incompleto trascorsi in mobilità per 1/30 del costo unitario mensile;

considerato che l'accordo finanziario sopra richiamato prevede il pagamento del 70% del contributo successivamente alla firma dell'Accordo da entrambe le parti e della ricezione da parte dell'Istituto del certificato di arrivo attestante l'inizio della mobilità sottoscritto dall'Istituto ospitante e che alla studentessa è stato, pertanto, erogato un acconto pari a € 1.470,00 (millequattrocentosettanta/00) a valere sui fondi Erasmus+ ;

visto il certificato di arrivo/presenza rilasciato dall'Università estera ospitante, prot. n. 163/III/14 del 7 gennaio 2025, da cui si evince che la studentessa ha effettuato un periodo di mobilità della durata di 108 giorni e ha, pertanto, diritto ad un contributo a valere sui fondi Erasmus+ di € 1.260,00 (milleduecentosessanta/00);

ritenuto pertanto necessario richiedere alla studentessa identificata con matricola n. 21 A05 255 la restituzione della somma eccedente erogata, rispetto a quella spettante in funzione della durata effettiva del periodo di mobilità, quantificata in € 210,00 (duecentodieci/00);

preso atto che le somme eccedenti percepite dalle tre studentesse sopra richiamate dovranno essere introitate nell'ambito del progetto ERASMUS 2024\_2025 (WP SMS);

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 108, adottata nella seduta del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il budget autorizzatorio per l'anno 2025 e sono stati assegnati i relativi budget alle aree dirigenziali e alle strutture didattiche e di ricerca;

preso atto che il presente provvedimento è soggetto a visto di regolarità contabile;

#### D E C I D E

1. Di richiedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla studentessa identificata con matricola n. 22 E02 966 la restituzione parziale dell'acconto erogato a titolo di contributo alla mobilità Erasmus+, a fini di studio, per l'anno accademico 2024/2025, per un importo pari a € 198,00 (centonovantotto/00).
2. Di richiedere alla studentessa identificata con matricola n. 21 A05 234 la restituzione parziale dell'acconto erogato a titolo di contributo alla mobilità Erasmus+, a fini di studio, per l'anno accademico 2024/2025, per un importo pari a € 152,00 (centocinquantadue/00).
3. Di richiedere alla studentessa identificata con matricola n. 21 A05 255 la restituzione parziale dell'acconto erogato a titolo di contributo alla mobilità Erasmus+, a fini di studio, per l'anno accademico 2024/2025, per un importo pari a € 210,00 (duecentodieci/00).
4. Di disporre che gli importi di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 siano direttamente stornati sulla voce di costo dell'unità analitica UA.VDA.RET, COAN CA.04.01.01.03.01 "Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali", nell'ambito della WP SMS del Progetto Erasmus 2024\_2025 del budget autorizzatorio per l'anno 2025.
5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a visto di regolarità contabile.

6. Di trasmettere il presente provvedimento ai competenti Uffici della Direzione Generale.
7. Di comunicare l'adozione del presente provvedimento alle studentesse interessate.
8. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo di Ateneo per 60 giorni.
9. Di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Valle d'Aosta, entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Aosta, lì (vedere segnatura di protocollo)

IL DIRETTORE GENERALE  
Lucia Ravagli Ceroni  
*(firmato digitalmente)*